



SCHEDA SINTETICA BUONA PRASSI
COMUNE DI REGGIO EMILIA
AREA TEMATICA: FARE RETE

PARTNER RE.A.DY: COMUNE DI REGGIO EMILIA

TITOLO: TAVOLO INTERISTITUZIONALE PER IL CONTRASTO ALL'OMOTRANSNEGATIVITA' E PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE LGBT: SOTTOSCRIZIONE DI UN PROTOCOLLO DI INTESA SUI PRINCIPI E DI UN PROTOCOLLO OPERATIVO

QUANDO E PERCHE'

Il Tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT del Comune di Reggio Emilia nasce nel 2015 e coinvolge le istituzioni territoriali quali: Comune di Reggio Emilia, Provincia, Tribunale, Procura della Repubblica, Istituti Penali di Reggio Emilia C.C.C.R., Azienda USL - IRCCS, Università di Modena e Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Reggio Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, Fondazione per lo sport, Fondazione Mondinsieme, Associazione Arcigay Gioconda.

Le istituzioni, al fine di elaborare specifici piani di intervento e strategie condivise per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, hanno sottoscritto due protocolli:

- il 17 maggio 2017 un Protocollo di intesa con cui sono stati formalizzati i principi condivisi dalle istituzioni firmatarie;
- il 19 aprile 2019 un Protocollo operativo per la promozione di strategie condivise finalizzate al contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT.

ATTI AMMINISTRATIVI PER REALIZZARLA

DELIBERA DI GIUNTA 2017/80 DEL 16/05/2017

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA DEL TAVOLO INTERISTITUZIONALE PER IL CONTRASTO ALL'OMOTRANSNEGATIVITA' E PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE LGBT

DELIBERA DI GIUNTA 2019/82 DEL 16/04/2019

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO DEL TAVOLO INTERISTITUZIONALE PER IL CONTRASTO ALL'OMOTRANSNEGATIVITA' E PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE LGBT

LINK AL PROTOCOLLO DI INTESA

[https://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESIdDoc/E9ABD214560A8BFAC125826D0056274F/\\$file/Brochure%20tavolo%20omotransnegatività.pdf](https://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESIdDoc/E9ABD214560A8BFAC125826D0056274F/$file/Brochure%20tavolo%20omotransnegatività.pdf)

LINK AL PROTOCOLLO OPERATIVO

[https://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESIdDoc/E9ABD214560A8BFAC125826D0056274F/\\$file/protocollo%20operativo%20LGBT.pdf](https://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESIdDoc/E9ABD214560A8BFAC125826D0056274F/$file/protocollo%20operativo%20LGBT.pdf)

COSTO TOTALE

La costituzione del Tavolo, l'organizzazione degli incontri e delle iniziative di sensibilizzazione sono gestiti dalle dipendenti del Comune del Servizio Cultura dei Diritti - Pari Opportunità, mentre il coordinamento del Tavolo è affidato alla dott.ssa Margherita Graglia, psicoterapeuta, formatrice e autrice di numerose pubblicazioni scientifiche sui temi dell'identità sessuale e delle discriminazioni, tra cui "Le differenze di sesso, genere e orientamento. Buone prassi per l'inclusione" (Carocci, 2019) in cui è illustrato nel dettaglio il progetto del Tavolo interistituzionale.

Inoltre il Comune di Reggio Emilia, dal 2003, ha attivato una convenzione con l'Associazione Arcigay Gioconda Reggio Emilia per la realizzazione di iniziative e attività a favore della promozione di pari opportunità fra persone di diverso orientamento sessuale e identità di genere, per la diffusione di una cultura dei diritti e il contrasto alle discriminazioni.

PUNTI DI FORZA

La costituzione di un Tavolo di lavoro permanente ha permesso l'attivazione di una rete tra le principali istituzioni del territorio che hanno così consolidato la possibilità di intrecciare competenze e sguardi diversi.

Nel nostro territorio lavorare su tematiche specifiche con Tavoli di lavoro che raccolgono le principali istituzioni della città è una pratica radicata, in quanto espressione di una propensione al dialogo e ad un confronto costante; questa caratteristica ha ovviamente favorito la nascita del Tavolo per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT. Il Tavolo si è infatti avvalso della metodologia maieutica, improntata alla riflessività condivisa e alla processualità.

Il progetto prende in considerazione sia le azioni di base connesse all'antidiscriminazione (azioni di contrasto) sia quelle più avanzate volte a valorizzare le differenze di sesso, genere e orientamento (azioni di inclusione).

Un'altra caratteristica saliente riguarda la focalizzazione sull'omotransnegatività, ossia sui processi socio-culturali che negativizzano le identità LGBTI+, per questo l'azione del Tavolo è mirata principalmente al cambiamento a livello strutturale e non esclusivamente a quello individuale.

La sottoscrizione di un protocollo di intesa è stato un primo passo per condividere i principi su cui orientare il nostro operato e creare una convergenza di intenti, mentre l'approdo a un protocollo operativo ha aperto la strada all'attuazione dei principi condivisi attraverso l'adozione di specifiche buone prassi per promuovere la piena inclusione degli utenti LGBTI+ e del personale interno LGBTI+ .

La scelta di affidare il coordinamento del Tavolo ad una professionista con un'ampia esperienza ha arricchito e ampliato le possibilità di lavorare con alti livelli culturali e riferimenti scientifici sempre aggiornati.

PUNTI DI CRITICITA'

Tra le criticità emerse e che costituiscono un ambito in cui è richiesto un impegno costante vi è la complessità riguardante la diffusione capillare delle azioni del Tavolo all'interno delle istituzioni e all'esterno, verso tutta la cittadinanza.

COME PUO' ESSERE TRASFERITA IN UN ALTRO TERRITORIO

La costituzione di un Tavolo che raccoglie le principali istituzioni del territorio può essere facilmente replicabile in altre realtà in quanto non comporta necessariamente dei costi ed è un'opportunità per favorire il dialogo tra soggetti diversi in un'ottica di rete territoriale che può rappresentare un punto di riferimento per i cittadini e le cittadine.

Anche la scansione delle azioni del Tavolo attraverso la sottoscrizione dei due protocolli può rientrare tra le buone prassi replicabili in quanto oltre a rinsaldare il lavoro di rete, offre la possibilità di programmare strategie e azioni su prospettive temporali più ampie, rispetto alla costruzione di una singola iniziativa, garantendo un maggiore radicamento territoriale.

NOMINATIVI - E-MAIL - TELEFONO PER RICHIEDERE INFORMAZIONI E/O DOCUMENTI

Ufficio Pari Opportunità - Comune di Reggio Emilia ufficio.pariopportunita@comune.re.it

Francesca Angelucci francesca.angelucci@comune.re.it, tel 0522 456975

Antonella De Silva antonella.desilva@comune.re.it, tel 0522 585063

Inviare preferibilmente in formato Word a: ready@comune.torino.it